

Integrare la salute e i diritti sessuali e riproduttivi con l'adattamento e la resilienza climatica

Una panoramica delle politiche e dei finanziamenti europei

Countdown 2030 Europe è un consorzio di 15 associazioni europee della società civile esperte in materia di salute e diritti sessuali e riproduttivi (SRHR) che cerca di aumentare i finanziamenti europei per la SRHR nella cooperazione internazionale e di rafforzare il sostegno politico per la libertà sessuale e riproduttiva a livello globale. Il Consorzio è coordinato da IPPF (International Planned Parenthood Federation).

La crisi climatica è il risultato di una grave ingiustizia.

Si tratta di una minaccia globale, strettamente legata ad altre forme di disuguaglianza: questa crisi e i suoi impatti riflettono ed esasperano le profonde e preesistenti disuguaglianze tra paesi e all'interno delle comunità¹. **In particolare, la crisi climatica e l'(in)uguaglianza di genere sono intrinsecamente collegate**, poiché le donne ne sono colpite in modo sproporzionato, anche a causa dell'**accesso limitato ai servizi per i diritti e la salute sessuale e riproduttiva e dell'aumento dell'esposizione alla violenza sessuale e di genere (SGBV)**.

La SRHR è una condizione indispensabile per raggiungere l'**uguaglianza di genere** ed è quindi **cruciale per l'adattamento e la resilienza agli impatti della crisi climatica legati al genere**. Quando questi diritti sono pienamente realizzati, le persone sono in grado di prendere decisioni informate sulle loro vite e sull'ecosistema in cui vivono, di gestire meglio i rischi, di partecipare alla politica nella sfera pubblica e di impegnarsi in azioni collettive. Purtroppo, il legame tra l'accesso alla SRHR e la azione climatica ha spesso portato a strumentalizzare la contraccezione e i corpi di donne e ragazze come mezzo per controllare la crescita della popolazione vista come una misura di riduzione del problema². Questo non è un approccio etico e viola i diritti umani, distogliendo l'attenzione dalla responsabilità dei paesi ad alto reddito nell'affrontare le cause strutturali della crisi climatica; si trasferisce, in questo modo, il peso sulle persone che, invece, sono maggiormente colpite³.

Le soluzioni devono basarsi sulla giustizia riproduttiva e climatica.

Il legame tra la SRHR e la lotta contro il cambiamento climatico deve essere basato su un quadro giuridico che permetta alle persone di fare scelte informate e di contribuire al bene collettivo, piuttosto che mirare alla riduzione della crescita della popolazione.

Poiché l'accesso alla SRHR è messo a rischio dal cambiamento climatico, ed è comprovato che questa crisi peggiorerà sempre più in futuro, il finanziamento dei donatori europei deve tener conto di questa nuova realtà per garantire che le risorse siano utilizzate e massimizzate in modo efficiente per raggiungere gli obiettivi prefissati.

L'obiettivo generale di questa ricerca è valutare se e come 14 donatori europei⁴ stanno unendo i loro sforzi per proteggere e promuovere la SRHR e combattere il cambiamento climatico. Considerando che entrambe le priorità sono urgenti e inestricabilmente collegate, questa ricerca evidenzia quanto i donatori riconoscano questa connessione e/o la integrino nei loro programmi di Aiuto Pubblico allo Sviluppo (APS).



1. IPPF, *The climate crisis and sexual and reproductive health and rights*, (2021).
2. Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) of the UN *Fifth Assessment Report assessing the impacts, adaptation, and vulnerability brought in by climate change* (2014), p.714.
3. Vedi nota 1.
4. Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito e le istituzioni dell'UE.

Principali risultati

I donatori europei riconoscono il legame tra SRHR e cambiamento climatico a livello politico?

L'insieme di 13 governi e istituzioni della UE identificano sia l'accesso alla SRHR sia la lotta contro il cambiamento climatico come priorità nelle loro politiche di cooperazione internazionale ma non è esplicitato il collegamento tra queste due aree, elencate come priorità parallele.

Delle 78 misure politiche analizzate negli ultimi dieci anni in questo documento, solo 11, elaborate da 6 donatori europei, collegano specificamente il cambiamento climatico alla SRHR. Ciò avviene o perché il cambiamento climatico viene riconosciuto come una minaccia all'accesso a questi servizi e diritti, o perché c'è l'intenzione precisa di affrontare entrambe le aree per mitigare gli effetti aggravati dalle disuguaglianze.

	SRHR	CAMBIAMENTO CLIMATICO	SRHR & CAMBIAMENTO CLIMATICO
BELGIO	✓	✓	
DANIMARCA	✓	✓	●
FINLANDIA	✓	✓	
FRANCIA	✓	✓	◐
GERMANIA	✓	✓	◐
IRLANDA	✓	✓	
ITALIA	✓	✓	
PAESI BASSI	✓	✓	●
NORVEGIA	✓	✓	●
SPAGNA	✓	✓	
SVEZIA	✓	✓	
SVIZZERA	✓	✓	
REGNO UNITO	✓	✓	●
ISTITUZIONI UE	✓	✓	

Le politiche che collegano la SRHR e il cambiamento climatico hanno due caratteristiche comuni:

- nessuna di queste è la politica di riferimento dei donatori per la cooperazione internazionale, piuttosto altre strategie/quadri settoriali o legati al genere che guidano l'azione in un'area specifica;
- tutte le politiche identificate, ad eccezione di due, si concentrano sul supporto all'accesso a SRHR, all'uguaglianza di genere e ai diritti delle donne, includendo considerazioni sul cambiamento climatico. Le eccezioni sono una strategia del governo del Regno Unito, incentrata sulla lotta al cambiamento climatico attraverso l'istruzione, e la Strategia Globale per il Clima dei Paesi Bassi, dove viene menzionata esplicitamente la SRHR.

Le politiche che collegano le due questioni lo fanno principalmente concentrandosi sull'impatto che il secondo ha sui risultati relativi alla SRHR. Quando i donatori adottano approcci specifici, questi sono per lo più legati alla SRHR intesa come

un mezzo per rafforzare l'adattamento al clima e la resilienza.

I donatori europei stanno investendo nei legami tra SRHR e cambiamento climatico?

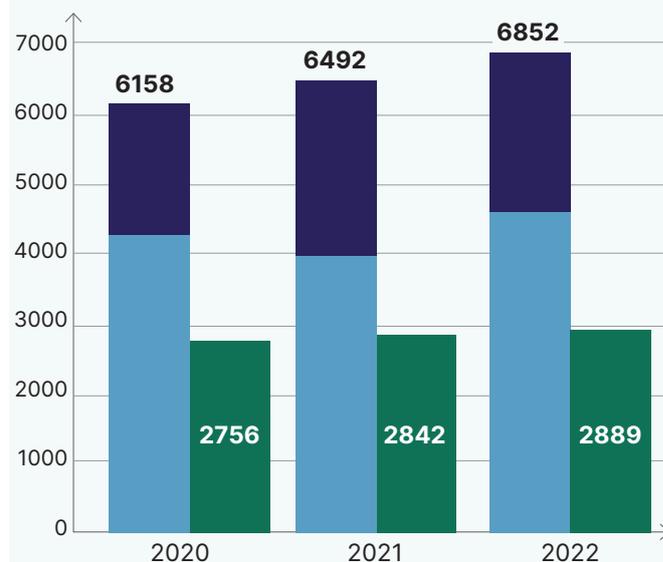
Tra il 2020 e il 2022, 14 donatori europei⁵ hanno speso un totale di 19,5 miliardi di euro per progetti che hanno come obiettivo principale sia la mitigazione del cambiamento climatico sia l'adattamento. Nello stesso periodo, la spesa dei donatori europei per la SRHR è stata pari a 8,5 miliardi di euro (vedi grafico 1)⁶.

Grafico 1

INVESTIMENTO TOTALE DEI DONATORI EUROPEI SU SRHR E AZIONE CLIMATICA (MILIONI DI EURO)

AZIONE CLIMATICA ■ SRHR

■ Mitigazione climatica
■ Adattamento climatico



Ma quanto di queste somme collega effettivamente entrambe le aree? La risposta è: molto poco.

Da un lato, sono pochissimi i progetti che si occupano specificamente sia di SRHR sia di azione climatica: il totale investito in tali progetti è stato di soli 75 milioni di euro tra il 2020 e il 2022. Dall'altro, quando l'analisi include programmi che lavorano su SRHR e sull'adattamento climatico e/o sulla resilienza, comprese altre aree, il volume dei fondi aumenta di oltre dieci volte.

- Da notare che l'Italia non è stata presa in considerazione nel 2020, ma solo nel 2021 e nel 2022, per garantire la comparabilità con i risultati sulla spesa per la SRHR tratti dai rapporti "Tracking What Counts".
- Per maggiori informazioni sulla metodologia utilizzata, si rimanda al [rapporto principale](#).

Quindi, il numero di programmi che hanno come priorità specifica i legami tra SRHR e azione climatica è molto limitato, ma esiste un numero significativo di programmi che affrontano questa interconnessione insieme ad altre questioni (vedi grafico 2)⁷.

I donatori europei utilizzano diversi canali per implementare questi progetti. L'analisi degli ultimi tre anni di erogazioni di Aiuto Pubblico allo Sviluppo (APS) mostra che il sistema

multilaterale, con una predominanza delle agenzie ONU, rappresenta il principale flusso di finanziamento attraverso il quale vengono canalizzati gli investimenti europei per sostenere simultaneamente la SRHR, l'adattamento e la resilienza climatica. Il sistema multilaterale riceve circa il doppio degli investimenti rispetto ad altri flussi di finanziamento (vedi grafico 3). Tuttavia, mentre il sistema multilaterale riceve la maggior parte dei fondi, tre quarti dei progetti europei sono finanziati attraverso la categoria "organizzazioni e iniziative"⁸.

Grafico 2

SPESE DEI DONATORI EUROPEI PER I PROGETTI CHE AFFRONTANO SIA SRHR CHE ADATTAMENTO E RESILIENZA CLIMATICA, PER ANNO (MILIONI DI EURO)

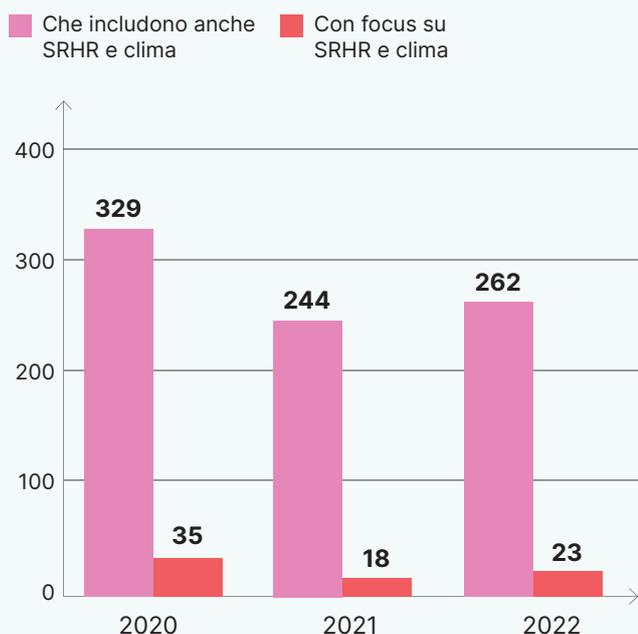
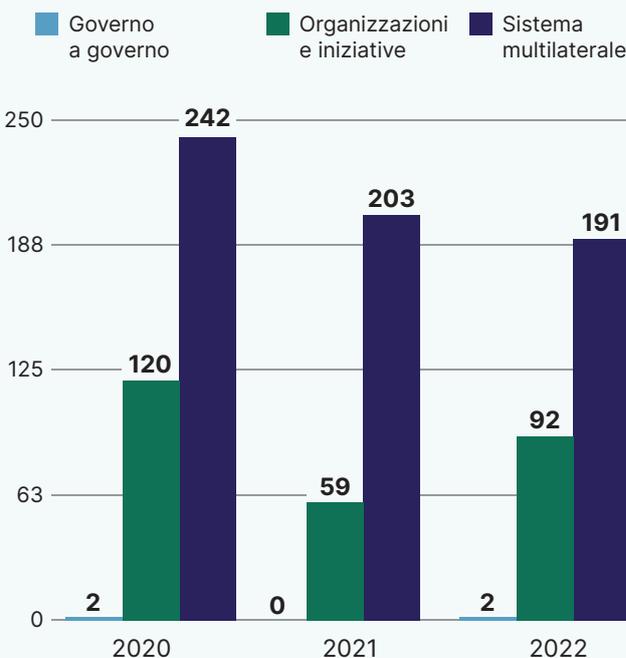


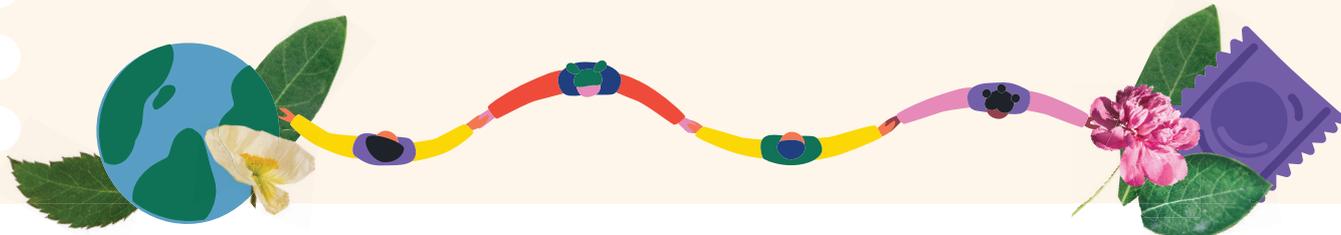
Grafico 3

FLUSSI DI FINANZIAMENTO PER COLLEGARE SRHR E CLIMA (MILIONI DI EURO, 2020-2022)



**Studio di casi:
esempi concreti di come i governi europei sostengono i legami tra SRHR, adattamento climatico e resilienza**

Per comprendere come queste iniziative si realizzino nella pratica e ispirare ulteriori e più ampi finanziamenti, C2030E ha selezionato **sei progetti finanziati da sei donatori europei** (Danimarca, Finlandia, Norvegia, Svezia, Svizzera e Regno Unito) che **collegano SRHR e azione climatica**. I progetti sono stati selezionati in base alla rappresentatività del sostegno dei diversi donatori europei e delle aree geografiche, in base a criteri di rilevanza, innovazione e possibilità di replicabilità delle iniziative.⁹



7. Esempi di programmi che rientrano in quest'ultima categoria sono: il sostegno ai piani di risposta umanitaria dei Paesi in cui queste aree sono specificamente prioritarie, tra gli altri; o il sostegno ai piani strategici delle organizzazioni che includono entrambe le aree come priorità.
 8. Si tratta di ONG di livello locale, nazionale o internazionale, reti, università o settore privato, secondo la metodologia del rapporto [Tracking What Counts](#).
 9. Per i dettagli consultare il rapporto completo [qui](#).

Raccomandazioni

Questa ricerca evidenzia che c'è un margine significativo di miglioramento per i donatori europei nel riconoscere i legami tra SRHR e iniziative di lotta al cambiamento climatico, nonché nell'investire in tale interconnessione.

Esiste una grande opportunità per farlo, sfruttando gli investimenti e gli impegni già esistenti, mentre si promuove una maggiore attenzione verso approcci intersezionali. Sulla base delle analisi e dei risultati ottenuti, *Countdown 2030 Europe* invita i donatori europei a:

1

Allineare ulteriormente le politiche

I donatori europei dovrebbero impegnarsi maggiormente a riconoscere i legami tra SRHR, adattamento climatico e resilienza nei loro quadri politici

2

Destinare maggiori finanziamenti al legame tra SRHR e adattamento climatico e resilienza

Aumentare i finanziamenti per un approccio integrato e multisettoriale è fondamentale per affrontare in modo efficace queste sfide

3

Aumentare la trasparenza nei rapporti sui progetti multisettoriali

Il database CRS dell'OCSE include elementi che aiutano i donatori a riportare informazioni sugli obiettivi rilevanti, ma questo sistema non viene sempre utilizzato in modo dettagliato, rendendo le informazioni difficili da reperire.

4

Collaborare per raccogliere ulteriori evidenze

Sebbene crescano le evidenze scientifiche sul fatto che la crisi climatica non sia neutrale rispetto al genere e che la SRHR sia cruciale per l'adattamento e la resilienza, ci sono ancora lacune nella ricerca che potrebbero aiutare a comprendere le cause e gli effetti tra queste aree.

5

Rafforzare le competenze del personale dei Ministeri degli Affari Esteri e supportare i paesi partner a lavorare maggiormente sui legami tra SRHR e adattamento climatico e resilienza



Leggi il report intero

Unisciti alla conversazione



@C2030Europe

